



# CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE “REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DEL “CONTROLLO A CAMPIONE”” .

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 17:16 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dalla Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Pr.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Pr.</b>
PIASTRA ELENA	Presente	MENCOBELLO ANTONIO	Presente
VIZZARI CARMELA	Presente	BIANCHINI FORTUNA	Presente
ALBANESE KATIA	Presente	PERRI SEVERINA PATRIZIA	Presente
BORRINI ANTONIO	Presente	RIGNANESE VINCENZO	Presente
CALVANO ANNA MARIA	Presente	SALVI UMBERTO	Presente
CADONI ROBERTA MARIA	Presente	SANFILIPPO ANNA MARIA ANGELA	Presente
CAPUSSOTTO LUCA	Presente	SCHIFINO ANGELA	Presente
CATENACCIO ROSA	Presente	STASSI ANTONINO	Presente
CIRILLO ARNALDO	Presente	TITANIO ALESSIA	Presente
FARINETTO NICOLO'	Presente	MUSTO ANTONIO	Presente
LEVATO CHECCHINA ELENA	Presente	RUZZA ELENA	Presente
LORUSSO LUIGI	Assente	MONTIN VIVANA	Assente
MAUGERI MANOLO	Presente		

**Totale Presenze 23**

**Totale Assenze 2**

Sono altresì presenti gli Assessori: VOLPATTO DANIELE, RASO ALESSANDRO, BRINO GIANCARLO, BARBATI ANGELO SANTE, GIRARD ALESSANDRA, RIVOIRA LUCA, GAIOLA CHIARA

Presiede la seduta Il Presidente del Consiglio Comunale D.ssa Carmela Vizzari.  
Partecipa alla seduta Il Vicesegretario Generale Dott. Stefano Maggio.

La Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

**Premesso che:**

- Il legislatore è intervenuto novellando la normativa dei titoli abilitativi disciplinati dal Titolo II del DPR 380/2001 e s.m.i. ampliando, di fatto, le fattispecie di interventi edilizi realizzabili a seguito di semplice presentazione della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
- l'attuale normativa edilizia (D.p.r. 380/2001 e s.m.i.) - di fatto - da un lato impone il ricorso all'asseverazione tecnica per tutti gli interventi edilizi definendo a quale regime abilitativo gli stessi debbano essere assoggettati, CILA (Comunicazione asseverata di inizio lavori), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), PdC (Permesso di Costruire); dall'altro demanda alla Pubblica Amministrazione la funzione di controllo delle dichiarazioni prodotte dai privati cittadini e professionisti tecnici;

**Rilevato che:**

- tra i vari compiti demandati all'Ufficio Edilizia Privata/SUEd rientrano oltre ai procedimenti sopra indicati in via esemplificativa, anche le Comunicazioni di fine Lavori, le richieste di agibilità, le verifiche degli oneri concessori, i depositi strutturali, ecc.;
- per effetto di quanto sopra descritto, i compiti demandati agli Sportelli Unici dell'Edilizia risultano notevolmente ampliati;
- il solo Ufficio Edilizia Privata, tenendo conto dei dati statistici, gestisce mediamente in un anno una moltitudine di procedimenti edilizi, di cui più della metà costituiti da Comunicazioni di Inizio Attività;
- le Amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. ed a rendere note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione;

**Tenuto conto**

- dell'accertato comportamento di parte dell'ambiente professionale che normalmente si rivolge al servizio non sempre orientato a comprendere in

forma esaustiva quali devono essere le modalità di presentazione di determinati titoli abilitativi

- della complessità e dell'articolazione dei compiti demandati all'Ufficio Edilizia Privata a fronte del continuo incremento dei compiti d'ufficio se rapportati alla dimensione del personale preposto a svolgere un controllo sistematico sulla totalità dei procedimenti;
- che l'Ufficio Edilizia Privata non è sempre in grado di garantire controlli sistematici su tutti i procedimenti e/o comunicazioni nei tempi di legge con il rischio di creare un rallentamento nel rilascio dei titoli abilitativi previsti nelle istanze di parte, con inevitabili ripercussioni sull'efficienza dell'azione amministrativa;
- delle modalità già adottate da molti Comuni finalizzate a migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa dei rispettivi servizi per l'edilizia attraverso forme di semplificazione del rapporto con il mondo professionale anche attraverso il ricorso a soluzione di controllo a campione;

**Considerato che:**

- su impulso dei professionisti che si rapportano con l'ufficio, risulta necessario chiarire la documentazione necessaria per la presentazione di comunicazione/istanze edilizie;
- è interesse di questa Amministrazione disciplinare i controlli a campione sulle istanze in materia edilizia e migliorare la funzionalità dell'Ufficio Edilizia Privata;

**Considerato che** con il presente "Regolamento Comunale sulle modalità operative per la presentazione delle pratiche edilizie e del "controllo a campione" è intenzione dell'Amministrazione fornire uno strumento utile per facilitare la presentazione delle comunicazioni/istanze edilizie (portale di riferimento, documentazione da allegare, ecc.), disciplinando:

- le tipologie dei controlli sulle comunicazioni/istanze edilizie, mediante una verifica di ricevibilità preventiva ("controllo formale") volta ad accertare che i predetti procedimenti siano formalmente completi della documentazione prescritta dal Testo Unico Edilizia e una verifica puntuale ("controllo di merito") volta ad accertare la correttezza edilizio/urbanistica dell'intervento proposto;

- le modalità del “controllo a campione” delle comunicazioni/istanze edilizie svolto su base di percentuali definite da apposita determina dirigenziale;

**Preso atto** che la sopra richiamata proposta di Regolamento è stata sottoposta ad analisi e discussione puntuali del suo contenuto nel corso dei lavori dalla competente Commissione Consiliare riunitasi in data 18/01/2023;

**Rilevato** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica;

**Visto:**

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. “Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale n. 56 del 05 dicembre 1977 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";
- lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Si propone affinché il Consiglio Comunale

## **D E L I B E R I**

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa il “Regolamento Comunale Sulle Modalità Operative Per La Presentazione Delle Pratiche Edilizie E Del "Controllo A Campione”;
- 2) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la sopraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati gli interventi della SINDACA che illustra l'argomento in oggetto e dei Consiglieri CIRILLO e RUZZA.

Risponde in replica la SINDACA.

Durante la trattazione dell'argomento esce dall'aula il Consigliere MENCABELLO.

Sentite le successive dichiarazioni di voto dei Consiglieri CIRILLO e CADONI.

Procedutosi a votazione;

\*\*\*\*\*

Sono assenti al momento della votazione i Consiglieri CATENACCIO, LORUSSO, MENCABELLO e MONTIN.

Sono pertanto presenti in aula al momento della votazione n. 21 Consiglieri.

\*\*\*\*\*

Con n. 19 voti favorevoli, palesemente espressi dai n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 19 votanti e n. 2 astenuti (MAUGERI e TITANIO), esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

Di approvare così come si approva la proposta presentata.

Di rendere la presente deliberazione, con successivi n. 19 voti favorevoli, palesemente espressi dai n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 19 votanti e n. 2 astenuti (MAUGERI e TITANIO), esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il Vicesegretario Generale  
Dott. Stefano Maggio

Il Presidente del Consiglio Comunale  
D.ssa Carmela Vizzari

---